



# Liceo artistico Sello

UDINE

A. S.: 2011/2012

CLASSE: 1<sup>a</sup> A

DOCENTE: *Paolone Felice*

MATERIA: *Discipline plastiche e scultoree*

## Contenuti del programma svolto

Durante l'anno scolastico sono state svolte 31 lezioni per 92 ore totali. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti.

Le arti e i termini artistici.

Comunicazione e linguaggi. La comunicazione visiva.

Visione di lavori presenti a scuola, medaglie in gesso, in terracotta, in cartapesta a strati, fuse e coniate, in bronzo, di medaglisti italiani.

Luce e ombra. Bidimensionale e tridimensionale. La scultura e la plastica. Il colore nella scultura in riferimento ai diversi materiali anche assemblati, alle venature, alle patine, alle decorazioni. Rassegna della terminologia relativa.

Incisione, rilievo egizio, stiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo, assemblaggio.

I vari materiali della scultura: modellabili, scolpibili, assemblabili, colabili e fondibili. Attrezzature.

Esecuzione di due disegni: il 1° a tema libero, il 2° studi per una medaglia a tema musicale.

Progettazione della cartella con dati personali, nome della disciplina, anno scolastico e decorazione libera. Cenni sulle textures.

Dal bidimensionale al tridimensionale illusorio attraverso il chiaroscuro.

La modellazione e il trattamento dell'argilla.

Elementi anatomici: l'occhio; la bocca; l'orecchio.

Copie di studi grafici sia schematici che con l'applicazione di ombre da immagini chiaroscurate.

Copie da modelli in gesso con chiaroscuro.

Preparazione del supporto in plexiglas coperta da un foglio di plastica, fissato nel retro col nastro adesivo, al fine di evitare muffe (per basi in legno) e facilitarne il distacco.

Copia in argilla da modelli in gesso dei primi elementi anatomici.

Realizzazione del piano in argilla. Riporto del disegno a mano libera. Modellazione.

Procedimento per l'essiccazione. Progettazione con chiaroscuro e modellazione di forme geometriche in creta per un allievo.

Cenni sulla funzione degli stampi.

Bozzetti per pannelli e totem sul tema del mare per il concorso di Lignano Sabbiadoro: "Arte in futuro.

Il Sello incontra il mare" (dal 1 al 21 giugno 2012). Sono stati utilizzati per l'esecuzione tridimensionale del totem: frammenti di plastica colorata termodeformata e assemblata, legno dipinto, sassi dipinti, asse metallico. Bozzetti: pieno-vuoto forme geometriche distribuite in maniera equilibrata nei quadrati base.

Esempio di incisione incava da lastra in gesso. Controllo preventivo tramite positivo in plastilina con uso del talco. Copia in gesso con l'uso di isolante e distaccante.

Distribuzione di dispense relative ai temi trattati.

Udine, 4 giugno 2012

**PROGRAMMA SVOLTO**  
Anno scolastico 2011-2012  
EDUCAZIONE FISICA classe 1A-  
Prof. Mantesso Chiara

**FINALITA'**

L'insegnamento dell'educazione fisica ha cercato di sviluppare: 1) l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari; 2) la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale; 3) l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

**STRATEGIE E ATTIVITA'**

- si sono proposte attività di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della squadra. - Stimolare gli alunni a mettere le proprie abilità a disposizione dei compagni attraverso la collaborazione con l'insegnante e interagendo in modo costruttivo con i compagni, senza esasperare le proprie abilità.  
- si è cercato di abituare gli alunni ad accettare ed aiutare i compagni meno abili, scegliendo nella propria squadra gli elementi meno dotati ed incoraggiandoli senza mortificare la propria individualità. - Formare i gruppi assicurando l'equilibrio attraverso la valorizzazione delle doti di ogni singolo in relazione al tipo di lavoro proposto. - Dettare le regole nel rispetto di tempi e modalità nei lavori assegnati. - Proporre attività che coinvolgano direttamente tutti gli alunni attraverso lavori a gruppi di due o più elementi. - Dare l'esempio di comportamento rispettoso delle regole e far cogliere la necessità di attenersi ad esse attraverso l'osservanza delle norme sia comportamentali, sia specifiche della materia. - Far rispettare attrezzature ed ambienti in uso durante le ore di Educazione Fisica, mantenendo un comportamento adeguato.

**U.D. 1 - POTENZIAMENTO FISILOGICO (periodo novembre-dicembre): sviluppo della forza, velocità, resistenza, mobilità articolare**

**UD. 2 - RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (gennaio-febbraio)**

**UD. 3 - CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: PALLAVOLO (periodo febbraio-metà marzo)**

**U.D. 4- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: ATLETICA**  
analisi del movimento con particolare attenzione agli aspetti percettivi (cognitivi) e coordinativi. (marzo-aprile)

**UD. 5 CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE – VOLANO/PALLA-TAMBURELLO (maggio)**



**Liceo  
Artistico  
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b - 33100 Udine

ARTI FIGURATIVE \_ GRAFICA \_ SCENOGRAFIA \_ ARCHITETTURA E AMBIENTE \_ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE \_ DESIGN

**ISTITUTO STATALE D'ARTE SELLO**

CORSO SPERIMENTALE MICHELANGELO

ARCHITETTURA E ARREDO \_ DISEGNO INDUSTRIALE \_ GRAFICA \_ IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA  
MODA E COSTUME \_ RILIEVO E CATALOGAZIONE

CORSO TRADIZIONALE

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E DELLA FOTOGRAFIA

Tel. 0432 295259 \_ 0432 502141 \_ Fax. 0432 511446 \_ www.artedudine.it \_ E-mail udsd01000p@istruzione.it \_ C.F. 80007200308 \_ Cod. Mecc. UDS01000P

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

PROF. ANGELI LUCIA

INS. DI INGLESE

Classe I Sez. A

A.S. 2011/2012

**PROGRAMMA SVOLTO**

Testo in adozione: **Think English 1, Oxford**

Learning-Unit 1. *My life*. Units 1-4

<p><b>Funzioni comunicative</b>                      presentarsi                      parlare di sé e della famiglia                      parlare di ciò che piace e non piace                      esprimere accordo e disaccordo                      dire l'ora                      parlare di abitudini                      parlare di stili di vita e attività del tempo libero                      parlare di abilità                      descrivere le persone</p> <p><b>Areie lessicali</b>                      date e numeri ordinali (Word Bank 1)                      la famiglia (Word Bank 2)                      musica                      sport (Word Bank 3)                      aggettivi di opinione                      attività quotidiane (Word Bank 4)                      espressioni con <i>have</i>                      attività del tempo libero                      materie scolastiche                      abilità                      l'aspetto fisico (2) (Word Bank 5)                      personalità</p>	<p><b>Strutture grammaticali</b>                      verbo <i>be</i>                      aggettivi possessivi                      genitivo sassone                      verbo <i>have got</i>  <i>Present simple</i> (1) <i>like, love, enjoy, hate, can't stand</i>                      pronomi complemento                      verbo + <i>-ing</i>  <i>So, Neither</i>  <i>play, do, go</i>  <i>Present simple</i> (2)  <i>have vs have got</i>                      avverbi ed espressioni di frequenza                      preposizioni di tempo: <i>at, in, on</i>                      verbo modale <i>can</i>                      (<i>not</i>) <i>very, quite, very, really, well; a bit</i>                      aggettivo + <i>at</i> + nome o verbo                      ordine degli aggettivi  <i>be like vs look like</i></p> <p><b>Pronuncia</b>                      Introduzione all'alfabeto fonetico  <i>th</i> /ð/ /θ/  <i>do</i> /du:/ /də/ <i>does</i> /dʌz/ /dəz/                      -s, -es /s/ /z/ /ɪz/  <i>can</i> /kæn/ /kən/ <i>can't</i> /kɑ:nt/</p>
--	---

Learning Unit 2. *Let's go out.* Units 5–8

<p><b>Funzioni comunicative</b>  <b>Funzioni comunicative</b>  fare, accettare e rifiutare delle proposte  fare domande sul denaro e sui prezzi  comprare biglietti  fare richieste  parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale  parlare di attività permanenti e temporanee  parlare del tempo atmosferico  parlare di possesso  parlare del passato</p> <p><b>Aree lessicali</b>  attività del tempo libero con <i>go</i>  spettacoli e divertimenti  la moneta britannica  attività quotidiane  tempo atmosferico e stagioni  cibo e bevande (Word Bank 8)</p>	<p><b>Strutture grammaticali</b>  <i>Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?</i>  <i>would rather, would prefer</i>  <i>go + -ing</i>  <i>go + to/for + sostantivo</i>  <i>How much...?</i>  <i>would like</i>  <i>Can/Could...?</i>  Present continuous  Present continuous vs Present simple  espressioni di tempo  verbi di azione e verbi di stato  <i>there is, there are</i>  preposizioni di luogo  sostantivi numerabili e non numerabili  <i>some, any</i>  <i>much, many, a lot of/lots of</i>  <i>too much/many, not enough</i>  <i>Whose + pronomi possessivi</i>  <b>Past Simple</b></p> <p><b>Pronunciation</b>  <i>w /w/ v /v/</i>  <i>m /m/ n /n/ -ng /ŋ/</i>  L'accento della parola  <i>fish /f/ cheese /tʃ/</i></p>
---	---

Learning Unit 3. *Friends.* Units 9–10

<p><b>Funzioni comunicative</b>  parlare del passato  descrivere avvenimenti passati  fare domande sul passato e rispondere</p> <p><b>Aree lessicali</b>  incontri e relazioni (Word Bank 9)</p>	<p><b>Strutture grammaticali</b>  aggettivi che finiscono in <i>-ed</i> e <i>-ing</i>  Past simple: verbo <i>be</i>  <i>be born</i>  espressioni di tempo passato  preposizioni di luogo: <i>in, at, to</i>  Past simple (verbi regolari e irregolari)  Avverbi di sequenza temporale: <i>First, Then, Next, ...</i>  Verbi e preposizioni nelle domande  Past simple: <i>have</i> e <i>have got</i></p> <p><b>Pronuncia</b>  <i>was /wɒz/ /wəz/, were /wɜ:(r)/ /wə(r)/</i>  Past simple: <i>-d, -ed /t/ /d/ /ɪd/</i></p>
--	---

### **Listening - Ricezione orale (ascolto)**

Attività di *listening* sono state svolte regolarmente, in aula, anche sottoforma di valutazione formale. Gli allievi in possesso di personal computer sono stati costantemente stimolati a potenziare le proprie competenze in tale ambito, tramite l'uso del libro digitale (DVD), fornito unitamente al libro di testo.

### **Civiltà e Intercultura**

All'interno del libro di testo sono state trattate le letture delle sezioni "Skills-culture" delle Units 1, 2, 3, 4, 5 e 7.

Del volume *Think Culture* sono stati letti e studiati i seguenti brani: *British homes* (culture 1), *A gap year* (Culture 2), *The Aeneid* (CLIL Italian).

### **Attività di consolidamento e recupero del periodo estivo.**

Testo per le vacanze indicato agli allievi che non devono recuperare la materia nella sessione di esami di agosto: *Teen World 1*, S. Burns, ed Valmartina. Il testo è corredato di CD audio e del volumetto *The Canterville Ghost*. Il testo è stato illustrato agli allievi, gli stessi sono poi stati messi al corrente circa le modalità di verifica sul lavoro svolto che avverranno a inizio del prossimo anno scolastico.

Gli allievi che **non hanno conseguito la sufficienza** nella materia dovranno studiare il programma sopraindicato e inoltre svolgere esercizi suppletivi di grammatica e sintassi, produzione scritta e orale; particolare cura sarà posta all'acquisizione di un vocabolario attivo (traduzione dall'italiano all'inglese). Si consiglia l'uso di una grammatica fornita di soluzioni per una costante monitoraggio dei propri progressi quali, ad esempio, *Hit the Target 1*, G. Corrado, Ed. Black Cat, oppure, *First Aid 1*, G. Clolohan e P. Gorgerino, Ed. Edisco.

Si ricorda che il libro di testo in adozione, *Think English*, è disponibile anche in formato digitale e questo è uno strumento utile per il recupero in quanto contiene esercizi di grammatica, attività di ascolto e pronuncia.

Udine, 5 giugno 2012

L'insegnante

Gli allievi

**LICEO ARTISTICO SELLO UDINE**  
**PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2011-12**

Prof. **ZANCHIN LUCIANO** insegnante di DISCIPLINE GEOMETRICHE

classe 1<sup>A</sup>

**PROGRAMMA SVOLTO**

GEOMETRIA PIANA: - Concetti fondamentali della geometria piana (angolo, circonferenza, rette perpendicolari e parallele, bisettrice) ed esercitazioni grafiche relative. - Costruzione di figure geometriche piane regolari (triangoli e poligoni) ed esercitazioni grafiche relative utilizzando righello, squadra e balaustrone. Costruzione di poligoni regolari partendo dal lato e dalla circonferenza con i metodi universali.

GEOMETRIA SPAZIALE: - Introduzione alle proiezioni cilindriche e coniche (proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche, proiezioni prospettiche).- Concetti fondamentali delle P.O.; esercitazioni grafiche con oggetti tridimensionali disposti anche inclinati rispetto alla L.T. o per effetto di una rotazione. P.O. di solidi sezionati da piani orizzontali o inclinati.

PROIEZIONI ASSONOMETRICHE: - Concetti fondamentali delle Proiezioni assonometriche (oblique ed ortogonali); con esercitazioni grafiche con solidi geometrici regolari e con gruppi di semplici oggetti tridimensionali, anche con rappresentazioni abbinate di Proiezioni Ortogonali e pr. assonometriche. Assonometria isometrica di composizioni architettoniche anche complesse.

data 04 06 2012



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

# ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. SELLO" UDINE

## PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

PROF. SERGIO DI BEZ

INSEGNANTE DI TECNICHE GRAFICHE

CLASSE 1<sup>a</sup> A

SEZIONE GRAFICA

ANNO SCOLASTICO 2011/12

### - CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO -

Dal piano di evacuazione 2011/12 D.L.vo 626/1994 il docente ha informato gli allievi presenti nel laboratorio di Tecniche Grafiche su:

Vie di fuga - Rilevatori di fumo, Antincendio - Differenziata - Rifiuti speciali - Corrente elettrica presente nel laboratorio - Protezioni individuali - Impianto di areazione e suo utilizzo - Norme generali di comportamento.

La sezione di Grafica - Il Laboratorio, la Progettazione. Piano orario e competenze. La stampa d'Arte. Incisione di una matrice di linoleum (biglietto di Natale o Segnalibro). Stampa a secco. Stampa ad inchiostro. Lavoro individuale con programmi di grafica a computer e relativa stampa a colori su laser.

Stampa del logo della scuola su maglietta o felpa.

Considerazioni finali, valutazione dei lavori svolti.

**CLASSE PRIMA A / PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE/  
PROF.SSA ANTONELLA DE BORTOLI/ A.S 2011-2012**

Il programma delle classi prime si articola a partire dall'intuizione che l'universo, la nostra stessa esistenza e il nostro destino sono mistero, un mistero che suscita in noi continue domande sul perché della stupenda avventura della vita. Prima di far intraprendere agli alunni il viaggio della conoscenza della natura e dell'uomo attraverso un percorso non solo religioso ma anche scientifico, filosofico e letterario, è fondamentale dedicare un congruo numero di lezioni alla conoscenza della classe. Chiedendo, l'uomo abbraccia il suo stesso essere e definisce la sua identità ponendosi in relazione con se stesso, con gli altri uomini e con le cose. Gli alunni, quindi, attraverso precise strategie educative, vengono invitati a riflettere sulle seguenti domande : chi sono? come appaio agli altri? come mi appaiono gli altri? Nell'incessante interrogarsi dell'uomo trova spazio, a questo punto, la riflessione che non è sufficiente vivere ma che siamo chiamati a vivere per qualcosa. I ragazzi vengono quindi invitati a cogliere l'importanza di dare un senso alla propria vita.

Dalla ricerca di un "oltre" si passa ad affrontare la tematica dell'esperienza religiosa: l'uomo in rapporto con il sacro (religioni primitive e naturali) e l'uomo in rapporto con Dio (religioni rivelate).

Si fanno comprendere agli alunni i concetti relativi al mito e al simbolo e ci si concentra sui tre grandi monoteismi mediterranei.

Il programma della classe PRIMA A si è così articolato:

- ✓ L'essere umano e le relazioni: chi sono io? Chi sono gli altri? (attività di gruppo, ascolto brani musicali e analisi dei relativi testi, racconti)
- ✓ Stare bene con gli altri: il "decalogo della classe"
- ✓ L'uomo e il creato: da dove veniamo? Le risposte della scienza, della filosofia e della religione (Genesi 1)
- ✓ L'uomo e la sua esistenza: perché esistiamo? Le risposte della religione
- ✓ La ricerca di un "oltre" (lettura racconti, ascolto brani musicali e analisi dei relativi testi)
- ✓ Religioni primitive, naturali e rivelate
- ✓ Mito e rito (lettura di alcuni miti)
- ✓ La progettualità di Dio per l'uomo (racconti, Mt 7,24-27)
- ✓ Le peculiarità delle religioni monoteiste: Ebraismo (patto tra Dio e l'uomo), Cristianesimo (la novità dell'annuncio cristiano), Islamismo (la celebrazione della maestà di Dio).
- ✓ Ebraismo: storia, testi sacri, pratiche religiose, feste, vita quotidiana (visione del film "vai e vivrai" di Radu Mihaileanu, lettura di brani della Midrash , Gn 22, 1-19). Particolare attenzione si è dedicata alla Giornata della memoria, attraverso un excursus storico degli avvenimenti che hanno caratterizzato la Shoah e la lettura di testimonianze volte a chiarire il significato del termine ebraico ZAKAR.
- ✓ Per facilitare l'acquisizione chiara e precisa degli argomenti da parte degli allievi, in considerazione anche del numero di ore a disposizione , si sono utilizzati mappe concettuali, presentazioni in power point e slides.

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

MATERIA :ITALIANO

PROF.SSA PAOLA ROMANO

CLASSE 1^ A

### LINGUA E GRAMMATICA:

#### MORFOLOGIA:

ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE  
PARTI VARIABILI E INVARIABILI DEL DISCORSO  
IL NOME: ALTERAZIONI E DERIVAZIONE, ETIMOLOGIA  
L'ARTICOLO  
L'AGGETTIVO  
IL VERBO  
I PRONOMI PERSONALI, INDICATIVI, INDEFINITI

#### MODULO DI SCRITTURA:

LA MAPPA DELLE IDEE  
LA SCALETTA

#### TIPOLOGIE TESTUALI

ANALISI TESTI  
LA DESCRIZIONE  
RIASSUNTO  
TEMA GENERALE  
ANALISI TESTUALE

#### ANALISI TESTI NARRATIVI

#### STRUTTURA DEL TESTO: LABORATORIO

LA NARRAZIONE E LA FOCALIZZAZIONE  
SUDDIVISIONE IN SEQUENZE  
I PERSONAGGI  
IL DIALOGO  
LA SUBORDINAZIONE DELLA FRASE  
GALLERIE DI RITRATTI D'AUTORE

#### LA FIABA: STRUTTURA – CARATTERISTICHE –STORIA DEL GENERE

<i>I. CALVINO</i>	IL PRINCIPE GRANCHIO	PAG. 120
<i>G. GOZZANO</i>	PIUMADORO E PIOMBOFINO	PAG. 111
<i>G. BOCCACCIO</i>	CALANDRINO E' INCINTO	PAG. 60

**IL ROMANZO STORICO : STRUTTURA - CARATTERISTICHE –STORIA DEL GENERE**

<i>V.HUGO</i>	NOTRE DAME DE PARIS	PAG. 301
<i>A. MANZONI</i>	DESCRIZIONE DEI BRAVI	PAG. 308

**IL FANTASY: STRUTTURA - CARATTERISTICHE –STORIA DEL GENERE - AUTORI**

<i>E. NESBITH</i>	I LIBERATORI DELLA NAZIONE	PAG.126
<i>J. K. ROWLING</i>	DA HARRY POTTER	PAG.153
<i>J.R.R.TOLKIEN</i>	LA LEGGENDA DELL'ANELLO	PAG.144

**IL ROMANZO HORROR: STRUTTURA - CARATTERISTICHE –STORIA DEL GENERE - AUTORI**

<i>M.SHELLEY</i>	LA CREATURA DEL DOTTOR FRANKSTEIN	PAG.229
<i>D.BUZZATI</i>	I TOPI	PAG. 237

**IL GENERE FANTASCIENZA: STRUTTURA - CARATTERISTICHE –STORIA DEL GENERE – AUTORI**

<i>H.G. WELLS</i>	UN INCONTRO RAVVICINATO	PAG. 163
<i>W. TREVIS</i>	L'EXTRATERRESTRE	PAG. 183

**EPICA**

IL MITO: ORIGINI E CONTENUTI

L'AEDO

I MITI E LE DIVINITA'

TESTI DI MITOLOGIA CLASSICA:

IL MITO DI ORFEO E EURIDICE

IL RAPIMENTO DI PROSERPINA

**IL POEMA EPICO:**

***ILIADE***

PROEMIO

L'IRA DI ACHILLE

TERSITE

ETTORE E ANDROMACA

LA MORTE DI ETTORE

**ODISSEA:**

ULISSE E LA MAGA CIRCE  
ULISSE E POLIFEMO  
ULISSE NELL'ISOLA DEI FEACI  
PENELOPE E LA TELA  
IL CANE ARGO  
LA PROVA DELL'ARCO

UDINE, 05 GIUGNO 2012

L'INSEGNANTE: PAOLA ROMANO

ALLIEVI:

# LICEO ARTISTICO STATALE "G. SELLO" – UDINE

## PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

Prof. Maria Teresa Bront  
Classe I sez. A

Insegnante di Storia dell'Arte  
A.S. 2011-2012

### PROGRAMMA CONSUNTIVO

#### IL SISTEMA DELL'ARTE

- Funzioni, figure, forme
- Come leggere un'opera d'arte

#### LA PREISTORIA

- Periodizzazione storica
- Arte e magia, scultura, pittura e graffiti rupestri;
- Testimonianze di architettura.

#### LE GRANDI CIVILTÀ MESOPOTAMICHE

- Periodizzazione storica
- Sumeri, Babilonesi ed Assiri.

#### GLI EGIZI

- Arte e religione, mastabe, piramidi, templi divini e funerari, la pittura e il rilievo, la scultura.

#### CRETA E MICENE

- Città Palazzo e Città Fortezza.

#### LA GRECIA

- Periodo di formazione, periodo arcaico, periodo classico;
- Il tempio e le sue tipologie; gli ordini architettonici;
- Scultura Kouroi e Korai;
- La pittura vascolare;
- La decorazione frontonale e metopale;
- L'età di Pericle e di Fidia: il Partenone;
- La statuaria prima del Doriforo di Policleto; Fidia, Lisippo, Prassitele, Skopas.
- Periodo ellenistico: Pergamo, il Laocoonte.

#### L'ARTE IN ITALIA

- Gli Etruschi: la città, l'architettura religiosa e funeraria; la pittura funeraria; la scultura votiva.

#### ROMA

- La civiltà romana nei periodi monarchico repubblicano e imperiale;
- Il rapporto con l'arte; le tecniche costruttive; i templi; le costruzioni onorarie; il Teatro Marcello; il Colosseo; la Casa, la Villa e il Palazzo Imperiale; la pittura e i quattro stili pompeiani.

Udine, 31.05.2012

Prof. Maria Teresa Bront

**PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2011/2012**  
**STORIA/GEOGRAFIA**  
 cl. I A  
 Prof.ssa DURIAVIG KATY

MODULI	ARTICOLAZIONE
<p><b>MODULO 1 Strumenti e concetti per lo studio della storia e geografia</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali aspetti epistemologici e motivanti nello studio della disciplina, in particolare imparando ad osservare, conoscere, riconoscere e saper utilizzare, guidati, metodo, strumenti, operatori temporali, spaziali classificatori, d'intreccio dei fatti e macroconcetti attraverso operazioni cognitive come la comprensione, l'inferenza, la selezione, la classificazione, il confronto, la generalizzazione, la costruzione di relazioni, la formulazione di ipotesi e trasferendo tali competenze su fonti storiche.</li> <li>• Iniziare a conoscere ed utilizzare un corretto linguaggio settoriale</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere cosa studia la geografia e le sue varie articolazioni (generale, regionale)</li> <li>• Conoscere alcuni concetti chiave</li> <li>• Conoscere i principali sistemi di rappresentazione della terra</li> <li>• Saper riconoscere, distinguere e utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, grafici, fonti)</li> </ul>	<p><b>A. STORIA</b></p> <p><b>Unità 1</b> La storia: cos'è, quando comincia, cosa racconta, fare storia</p> <p><b>Unità 2</b> Perché si studia la storia</p> <p><b>Unità 3</b> Come si ricostruisce il passato</p> <p>3.1 Il fatto storico</p> <p>3.2 Le fonti: caratteristiche, classificazione, interpretazione</p> <p>3.3 Il lavoro dello storico: ricostruire il passato attraverso la ricerca, la selezione, l'interpretazione, il collegamento e la spiegazione delle fonti</p> <p><b>Unità 4</b> Raccontare la storia: la storia come discorso</p> <p>4.1 Il discorso storico: modo narrativo, descrittivo, esplicativo</p> <p>4.2 Storie settoriali: demografica, materiale, sociale, economica, politica, culturale</p> <p><b>Unità 5</b> Il tempo nella storia: cronologia e sistemi di datazione, periodizzazione, eventi, processi, durata, svolta, frattura, evento periodizzante</p> <p><b>Unità 5</b> Lo spazio nella storia</p> <p><b>Unità 6</b> Strumenti della storia: carte geo-storiche, grafici e tabelle</p> <p><b>B. GEOGRAFIA</b></p> <p><b>Unità 1</b> La geografia: cos'è, di cosa si occupa, scopi</p> <p><b>Unità 2</b> Alcuni concetti chiave (localizzazione, sito, scala, distribuzione spaziale, distanza, territorio, paesaggio, regione, relazioni, luogo)</p> <p><b>Unità 3</b> Sistemi di rappresentazione e misurazione della terra: carte geografiche, reticolato geografico, coordinate geografiche, punti cardinali</p> <p><b>Unità 4</b> Dati, immagini, tecniche informatiche</p> <p><b>Unità 5</b> Le fonti</p> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a></p>
<p><b>MODULO 2 La rivoluzione agricola e urbana: territori, attività umane e prime forme di urbanizzazione</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare strumenti della storia in contesto</li> <li>• Saper utilizzare carte geo-storiche e documenti per osservare, selezionare, classificare, confrontare, generalizzare, costruire</li> </ul>	<p><b>A. La rivoluzione agricola</b></p> <p><b>Unità 1S</b> Gli strumenti dello storico. Attività laboratoriale di uso di carte geo-storiche e documenti sul tema " La rivoluzione agricola e metallurgica" (Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della</p>

<p>relazioni, ricostruire fatti, problematizzare e formulare ipotesi, partendo da un caso di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della scrittura per lo sviluppo economico, culturale e sociale di una civiltà</li> <li>• Saper cogliere e conoscere aspetti salienti di grandi trasformazioni</li> <li>• Saper periodizzazione</li> <li>• Conoscere i rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti</li> <li>• Saper individuare le relazioni tra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo dell'uomo</li> <li>• Comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo umano</li> <li>• Saper riconoscere tipi di ambiente e paesaggi geografici</li> <li>• Saper leggere ed interpretare carte geografiche</li> </ul> <p>Comprendere il ruolo storico e contemporaneo delle attività umane (agricoltura e urbanizzazione)</p>	<p>classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p> <p><b>Unità 2S</b> La rivoluzione agricola e metallurgica (pp. 22-24; 25; 48-54)</p> <p><b>Unità 3S</b> Il neolitico tra Vicino oriente antico, Italia ed Europa (pp. 270-272)</p> <p><b>Unità 4G</b> I paesaggi geografici e l'influenza del clima (pp. 36-46)</p> <p><b>Unità 5G</b> Relazioni economia-ambiente-società: l'agricoltura tradizionale (pp. 56-62)</p> <p><b>Cittadinanza e Costituzione:</b> il concetto di "rivoluzione" (p. 64)</p> <p><b>B. La rivoluzione urbana</b></p> <p><b>Unità 1S</b> La rivoluzione urbana del Vicino oriente antico (pp. 76-82)</p> <p><b>Unità 2G</b> Città e metropoli: l'urbanizzazione mondiale (pp. 82-84; materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p> <p><b>Unità 3SG Approfondimento:</b> La scrittura sumera (lettura articolo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p> <p><b>Unità 4 Cittadinanza e Costituzione:</b> Stato, leggi e Costituzione italiana (pp. 374; 239; 375-403 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p>
<p><b>MODULO 3 Tre modelli a confronto: le civiltà dei grandi fiumi, le popolazioni delle alture, le civiltà affacciate sul Mediterraneo</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le più grandi civiltà legate ai fiumi ed al Mediterraneo antico sul planisfero e riflettere sulla loro localizzazione e concentrazione</li> <li>• Conoscere le informazioni salienti sulle più grandi civiltà antiche del Mediterraneo e dei grandi fiumi, in termini di cronologia, strutture urbane, sociali, attività produttive</li> <li>• Saper riconoscere contemporaneità di sviluppi, caratteri distintivi, in comune e differenze tra le varie civiltà individuate</li> <li>• Riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia</li> <li>• Saper cogliere tratti comuni e differenze tra le civiltà antiche</li> <li>• Saper individuare relazioni e caratteristiche del territorio nello sviluppo di una civiltà</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'economia, politica, società, religione e storia materiale nella distinzione tra le civiltà antiche</li> <li>• Comprendere il valore dell'acqua come risorsa storica e attuale</li> </ul>	<p><b>Unità 1SG Attività comparativa di civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione geografica</li> <li>- Selezione di dati e informazioni significative su tali civiltà raggruppate in fluviali, mediterranee, delle alture) e realizzazione di una scheda di sintesi per ciascuna, utilizzando le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"> <li>* tempo/cronologia/periodizzazioni (quando sorsero, si svilupparono e tramontarono?)</li> <li>* insediamenti - struttura urbana (come avevano organizzato le città - se ve n'erano-, che caratteri avevano, di che tipo erano gli edifici?)</li> <li>* struttura sociale (c'era la divisione in classi? Quali?)</li> <li>* attività produttive-economiche/risorse (stato dell'agricoltura, artigianato, commerci, tecnologia, distribuzione del lavoro)</li> <li>* organizzazione politica (come erano organizzati politicamente e come era strutturato il potere? Possedevano leggi scritte?)</li> <li>* caratteri culturali (religione, scrittura, arte, filosofia, ecc.)</li> </ul> </li> <li>- costruzione di una tabella di dati/informazioni in sintesi comparativa</li> </ul>

	<p><b>Civiltà considerate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Civiltà dei fiumi: Egitto (pp. 86-96) e Mesopotamia (Sumeri, Assiri, Babilonesi) (pp. 98-107; 113)</li> <li>• Popoli delle alture: Ittiti (pp. 110-112), Assiri (pp. 114-115)</li> <li>• Civiltà del Mediterraneo: popoli del mare (p. 115), fenici (pp. 122-124), ebrei (124-127), cretesi/minoici (138-143), micenei/achei (143-146), popoli italici preromani (in particolare etruschi e celti) (pp. 272-277)</li> <li>• <b>Approfondimento:</b> documentario sui fenici "Il mistero dei Fenici" (National Geographic) e contributi storici della genetica ed archeologia subacquea</li> </ul> <p><b>Unità 4S Cittadinanza e Costituzione:</b> il concetto di sovranità; (p. 374 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p> <p><b>Unità 5G Sistemi idrografici e oceani;</b> profili costieri e isole; problematiche collegate alla risorsa/gestione dell'acqua (pp. 94-96; 150-153)</p>
<p><b>MODULO 4 La civiltà greca e romana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti salienti delle grandi trasformazioni e quadri di civiltà</li> <li>• Saper periodizzazione</li> <li>• Conoscere rapporti di causa-effetto e la dimensione spazio-temporale dei fatti</li> <li>• conoscere le caratteristiche delle due più grandi civiltà antiche del Mediterraneo in rapporto alla loro nascita, sviluppo, declino</li> <li>• saper riconoscere spazi e tempi di diffusione delle civiltà greca antica e romana, anche individuando contemporaneità di sviluppi e contaminazioni in funzione di rapporti di scambio, dipendenza, dominio</li> <li>• saper ricostruire le caratteristiche salienti delle due civiltà attraverso l'uso di parole chiave</li> <li>• saper leggere lo sviluppo di una civiltà attraverso l'uso di carte geo-storiche</li> <li>• saper riconoscere nelle due civiltà la fonte delle istituzioni e del diritto moderne</li> <li>• riconoscere e riflettere sul ruolo avuto dal Mediterraneo nella storia</li> <li>• Conoscere l'importanza dei flussi migratori nello sviluppo della civiltà greca</li> <li>• Conoscere i caratteri dell'organizzazione politica delle poleis greche</li> <li>• Conoscere i tratti fondamentali della società greca</li> <li>• Cogliere i principali aspetti che differenziano la civiltà greca da quella del Vicino Oriente e le ragioni di tale diversità</li> <li>• saper dare una definizione dei concetti: età classica, ellenismo, oligarchia, democrazia, cittadino, colonizzazione, tirannide, sincretismo religioso, impero multi-etnico</li> <li>•</li> </ul>	<p><b>4A Civiltà greca:</b></p> <p><b>Unità 1S</b> La Grecia delle origini ed espansione nel Mediterraneo: polis e colonie (pp. 154-162)</p> <p><b>Unità 2S Cittadinanza e Costituzione:</b> sistemi di scambio: baratto, moneta naturale, moneta (pp. 120-121)</p> <p><b>Unità 3G</b> Popolazione e questioni demografiche (pp. 164-170)</p> <p><b>Unità 4S</b> Sparta e Atene: due modelli di stato a confronto (pp. 172-179)</p> <p><b>Unità 5S Cittadinanza e Costituzione:</b> la democrazia ieri e oggi (p. 182 e materiale integrativo fornito in fotocopia a ciascun allievo e reso disponibile sulla casella registrata a nome della classe su <a href="http://www.dropbox.com">www.dropbox.com</a>)</p> <p><b>Unità 6S</b> La cultura greca delle origini (pp. 184-187)</p> <p><b>Unità 7S</b> La Grecia classica e l'Impero persiano</p> <p><b>7a</b> Le guerre, l'impero persiano e l'egemonia di Atene (pp. 116-117; 198-203; 208-221)</p> <p><b>Unità 8S</b> L'impero di Alessandro Magno ed il mondo ellenistico (pp. 228-256)</p> <p><b>8a</b> Documentario su Alessandro Magno (National Geographic)</p> <p><b>8b</b> La storiografia nella Grecia classica ed ellenistica (pp. 257-259)</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi caratterizzanti del periodo monarchico e repubblicano romano sul piano sociale, politico-amministrativo e delle conquiste</li> <li>• Conoscere le tappe dell'espansione romana in Italia</li> <li>• Conoscere i concetti di monarchia, diritto, cittadinanza, repubblica, conflitto sociale, urbanesimo, latifondismo romanizzazione, schiavitù, dittatura</li> </ul>	<p><b>4B Civiltà romana</b> (lezioni svolte in ppt)</p> <p><b>Unità 1S</b> Roma monarchica (consultazione pp. 278-282)</p> <p><b>Unità 2S</b> Roma repubblicana</p> <p><b>2a</b> Le istituzioni repubblicane e le conquiste della plebe (consultazione pp. 284-291)</p> <p><b>2b</b> L'espansione in Italia (consultazione pp. 298-302)</p> <p><b>NB: Le parti verificate hanno riguardato solo la civiltà greca</b></p>
<p><b>MODULO 5 Cittadinanza e Costituzione</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere come alcuni concetti del diritto, dell'economia e a carattere politico-istituzionale si sono originati in tempi storici, analizzando le modalità con cui l'uomo le ha originate e si è inserito e rapportato in e con esse.</li> <li>• Acquisire competenze lessicali specifiche e di settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I concetti di Stato, leggi, sovranità, politica, democrazia e cittadinanza</li> <li>• Il concetto di "rivoluzione"</li> <li>• Sistemi di scambio: baratto, moneta naturale e moneta</li> <li>• La Costituzione italiana</li> </ul> <p>Materiale fornito in fotocopia a ciascun allievo NB: Gli argomenti sono stati distribuiti nel corso dei moduli svolti alla voce "Cittadinanza e Costituzione")</p>

# LICEO ARTISTICO "G. SELLO"

CLASSE I A

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

ED ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE

PROF. EMMA MARIA MORINI

anno scolastico 2011/2012

**Geografia astronomica.** Origine dell'Universo: teorie e prove. Teorie sulla fine dell'Universo. Strumenti di osservazione della volta celeste: cannocchiale, telescopio ottico e a specchio concavo, radiotelescopi. Lo spettrofotometro. Unità di misura astronomiche. Le galassie. La costante di Hubble. Meteore e meteoriti. Legge di gravitazione universale. Le leggi di Keplero. Il sistema solare: origine e costituenti. La terra e la sua forma. Il moto di rotazione. Prove di Guglielmini e di Focault. Il moto di rivoluzione. I calendari. Anno solare e sidereo. I moti millenari della terra. Le coordinate geografiche. Le carte geografiche. I fusi orari. La struttura della terra. Metodi di studio. Le discontinuità.

Le stelle: definizione, origine ed evoluzione. Classificazione delle stelle. Generalità sul diagramma H-R. Il Sole: struttura, caratteristiche ed evoluzione. Energia solare.

La Luna: struttura e caratteristiche. I moti. Le maree. Le eclissi. Le comete.

**I fenomeni endogeni.** Introduzione alla geologia. I minerali e le rocce. Il ciclo litogenetico. Rocce eruttive (intrusive ed effusive), sedimentarie (clastiche, chimiche ed organogene) e metamorfiche: origine e principali tipologie. Carsismo superficiale e sotterraneo. La terra e la sua struttura.

I sismi. Onde sismiche. Scala Mercalli e Richter. Previsione e prevenzione dei sismi. Il rischio sismico in Italia

I maremoti. La struttura terrestre studiata in base alla propagazione delle onde sismiche. Caratteristiche dei fondali oceanici.

Il vulcanesimo. Tipi di lave. Vulcani longitudinali e a camino centrale. Fasi dell'attività vulcanica. Vulcani attivi, quiescenti e spenti. Fenomeni di vulcanesimo secondario.

Distribuzione dell'attività vulcanica e sismica sulla terra. "La deriva dei continenti" di Wegener e "la tettonica a placche". Placche convergenti divergenti e trasformati.

Orogenesi. Datazione assoluta e relativa.

Generalità sulle ere geologiche.

**I fenomeni esogeni:** erosione, trasporto e sedimentazione. Erosione operata dal vento e dall'acqua. Atmosfera primitiva e attuale. Struttura dell'atmosfera. Effetto serra e "buco nell'ozono". Effetto albedo. Il ciclo dell'acqua. Nubi e loro classificazione. Le precipitazioni. La pressione atmosferica e il barometro. La temperatura atmosferica e il termometro. L'umidità atmosferica e l'igrometro. La previsione del tempo. I venti e la loro classificazione. Le brezze. Il tempo e il clima. Il clima e i fattori climatici.

Classificazione dei climi

**Le acque continentali:**

**Il mare.** Caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua di mare. I moti delle acque: costanti (correnti), periodici (maree), irregolari (moto ondoso).

Azione erosiva del mare sulle coste alte e basse.

Caratteristiche dei fondali oceanici.

La vita nel mare. La salute degli oceani.

**I ghiacciai.** Le calotte polari. Azione erosiva del ghiacciaio alpino sul paesaggio e tipi di sedimentazione.

**Il fiume** e le sue parti. Portata e regime. Bacino idrografico ed idrogeologico. Origine ed evoluzione di un fiume. Ambienti di sedimentazione.

**Elementi di Chimica.** Fenomeni fisici e chimici. Il metodo scientifico sperimentale. Definizione di materia, massa e volume. Principio di Lavoisier. Atomo e molecole. Generalità sui legami chimici. Proprietà intensive ed estensive della materia. Le grandezze fisiche. Le unità di misura di alcune grandezze fondamentali e derivate. La notazione scientifica. L'arrotondamento. Gli stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato.

I miscugli eterogenei e le loro proprietà. I metodi per separare i miscugli eterogenei. I miscugli omogenei o soluzioni e le loro proprietà. I metodi di separazione dei componenti dei miscugli omogenei. Le sostanze pure.

FIRMA DELL'INSEGNANTE

FIRMA DEGLI ALLIEVI



A.S. 2011/2012. CLASSE 1<sup>A</sup>. DOCENTE BARBARICA TIRELLA

MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Nel segno come realizzazione formata di forme  
 nello spazio - Costituenti della del segno e delle  
 sue implicazioni: quali col. espressive. Il segno  
 nei vari tipi di texture. Strutture dello spazio  
 e delle superfici: piani regolari e irregolari.  
 Quale di volume: caratteristiche su superficie  
 tridimensionali. Solo testi di fogli, valori positi.  
 Studio della luce - ombra. Teoria e studio di  
 definizione della ombra - Volume di corpo solido  
 in rapporto alla luce. Composizione di colori.  
 Rapporto forme - spazio, tendenza spaziale.  
 Studio dell'oggetto dal vero con attenzione  
 a forma e a volte colori.  
 Teoria dei colori: il cerchio di Munsell -  
 colori primari, secondari e terziari.  
 Teoria della luce, della temperatura delle tinte -  
 nel rapporto di tu. colori: con i colori  
 primari + bianco e nero, secondari e terziari.

Udine, 07/06/2012

L'INSEGNANTE



**Liceo  
Artistico  
Sello**

Piazza 1° Maggio, 12 b \_ 33100 Udine

Tel. 0432 295259 \_ 0432 502141 \_ Fax. 0432 511446 \_ www.artitudine.it \_ E-mail udsd01000p@istruzione.it \_ C.F. 80007200308 \_ Cod. Mecc. UDSD01000P

A.S.: 2011/2012 CLASSE 1 A ... DOCENTE MINUOTTI ELIO

MATERIA: MATEMATICA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Sistemi numerici  $N-Z-Q$ ; i numeri decimali periodici
- Operazioni in  $N-Z-Q$  e loro proprietà
- Potenze e loro proprietà; proporzioni e loro proprietà
- M.C.D. e m.c.m. e la scomposizione in fattori
- Espressioni numeriche
- Monomi e polinomi; definizioni, grado ed operazioni con essi e la divisione con Ruffini
- Prodotti notevoli ed espressioni con monomi e polinomi
- Scomposizione in fattori: raccoglimento totale e parziale a fattore comune, utilizzo dei prodotti notevoli, somma e differenza di cubi, trinomio particolare, Ruffini
- Utilizzo della scomposizione in fattori per ridurre ai minimi termini espressioni algebriche
- Geometria euclidea del piano
- Gli enti primitivi: punti - rette - piani e relativi postulati
- Gli enti fondamentali: semirette - segmenti - poligoni - angoli - superfici
- La congruenza delle figure
- 3 triangoli: definizioni e classificazione - criteri di congruenza - proprietà
- Le costruzioni con riga, compasso, goniometro
- Definizione classica di probabilità e calcolo di espressioni probabilistiche

Udine 08/06/2012

L'INSEGNANTE

Istituto Statale d'Arte - Udine

Programma per l'anno scolastico 2011/2012

Laboratorio d'Ebanisteria Intaglio e Intarsio Prof. Pietro Fenu

## **PROGRAMMA CLASSE 1 SPERIMENTALE**

Il programma della classe 1 sperimentali è stato impostato per fornire all'alunno le conoscenze di base per una futura scelta della sezione di Architettura e Arredamento.

Attraverso lezioni teoriche, analisi di progetto e il seguente commento, si è informato l'alunno di cosa significhi, e che attitudini si richiedono ad un futuro disegnatore di architettura e arredamento.

E' stata proposta una esercitazione di progettazione e realizzazione di un modello di studio, il tema affrontato è stato il tavolo da soggiorno in misure max di 100 cm x 100 cm con H 50 cm.

All'alunno sono stati richiesti, dopo un'esauriente illustrazione delle tematiche del tema, schizzi progettuali, piante prospetto alzato e assonometria in scala 1:10, modello di studio in cartoncino

Tali esercitazioni unite alla teoria sono mirate per far sì che gli alunni si rendano conto, per quanto sia possibile dei significati delle metodologie di progetto.

Udine 01/06/2012

# LICEO ARTISTICO “G. Sello”

Piazza I Maggio, 12/b – 33100 Udine

A.S. 20011/20012

Classe 1<sup>^</sup> A

Docente Prof. Clara Zamolo

**MATERIA:** Laboratorio orientamento Audiovisivo e multimediale

## PROGRAMMA SVOLTO

- Stampa tradizionale in camera oscura con la tecnica dei fotogrammi (fotografia senza la macchina fotografica)
- Riferimenti storici e linguistici ai fotografi che hanno utilizzato la tecnica sopra menzionata: Talbot, Man Ray, Lazlo Moholy Nagy, Veronesi ecc..
- Ripresa fotografica con fotocamera digitale compatta in studio con luce artificiale.
- Esportazione di file, ridimensionamento dell'immagine, principi di fotoritocco con software dedicato.
- Informazioni di base sull'uso di un software dedicato alla presentazione, per l'impaginazione e la sincronizzazione con una musica degli elaborati digitali realizzati.
- Principi di composizione in fotografia: scelta del formato, regola dei terzi, simmetria, linee guida.